

CAMB/2021/4 del 22 marzo 2021

CONSIGLIO D'AMBITO

Oggetto: **Area Servizio Idrico Integrato - Delega al gestore del Servizio Idrico Integrato HERA S.p.A. dei poteri espropriativi necessari per la realizzazione dell'intervento ID ATERSIR 2014RNHA0073 contenuto nella pianificazione d'ambito. Atto integrativo all'adeguamento delle Convenzioni di servizio nel territorio di Rimini.**

IL PRESIDENTE
F.to Assessore Francesca Lucchi

CAMB/2021/4

CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno **2021** il giorno 22 del mese di marzo alle ore 14:30 si è riunito mediante videoconferenza il Consiglio d'Ambito, convocato con comunicazione PG.AT/2021/0003016 del 18/03/2021.

Sono presenti i Sigg.ri:

		ENTE			P/A
1	Baio Elena	Comune di Piacenza	PC	Vice Sindaco	P
2	Trevisan Marco	Comune di Salsomaggiore Terme	PR	Consigliere	P
3	Bonvicini Carlotta	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore	A
4	Costi Maria	Comune di Formigine	MO	Sindaco	P
5	Muzic Claudia	Comune di Argelato	BO	Sindaco	P
6	Balboni Alessandro	Comune di Ferrara	FE	Assessore	P
7	Pula Paola	Comune di Conselice	RA	Sindaco	P
8	Lucchi Francesca	Comune di Cesena	FC	Assessore	P
9	Brasini Gianluca	Comune di Rimini	RN	Assessore	A

Il Presidente Francesca Lucchi invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno.

Oggetto: Area Servizio Idrico Integrato - Delega al gestore del Servizio Idrico Integrato HERA S.p.A. dei poteri espropriativi necessari per la realizzazione dell'intervento ID ATERSIR 2014RNHA0073 contenuto nella pianificazione d'ambito. Atto integrativo all'adeguamento delle Convenzioni di servizio nel territorio di Rimini.

Visti:

- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", come integrato dal D.L. 12 settembre 2014 n. 133, convertito con modificazioni con L. 11 novembre 2014 n. 164;
- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- la L.R. 19 dicembre 2002, n. 37 recante "Disposizioni regionali in materia di espropri";
- la L.R. 24 marzo 2000, n. 20 recante "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio";
- la L.R. 6 settembre 1999, n. 25;
- la L.R. 23 dicembre 2011, n. 23 recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente";

premesse che:

- in data 14 marzo 2002 l'Agenzia d'Ambito di Rimini (ATO 9) ha approvato le convenzioni per la prima attivazione del Servizio Idrico Integrato (SII) nella provincia di Rimini, affidando ad AMIR S.p.A. e SIS S.p.A. la gestione del servizio con scadenza dell'affidamento il 14 marzo 2012;
- in data 20 dicembre 2002, con atto di scissione parziale per incorporazione, i rami d'azienda funzionali alla gestione del SII delle società AMIR S.p.A. e SIS S.p.A., con

decorrenza dal 31 dicembre 2002, confluirono in HERA S.p.A., che è dunque subentrata nelle riferite gestioni del SII per il bacino territoriale di Rimini;

- ai sensi della L.R. 23/2011, a partire dal 1° gennaio 2012 ATERSIR è subentrata alle Agenzie provinciali (ivi inclusa l'ATO 9);
- a seguito della scadenza prevista dalle richiamate convenzioni, nelle more della conclusione della procedura di gara per il nuovo affidamento del Servizio nel bacino territoriale della provincia di Rimini, attualmente in corso, la società HERA S.p.A. prosegue la gestione del servizio idrico integrato nella provincia di Rimini in regime di proroga, in quanto trattasi di servizio pubblico essenziale;

considerato il D.L. n. 133/2014 (decreto c.d. Sblocca Italia) che ha modificato il d.lgs. n. 152/2006, aggiungendo l'art. 158-bis ai sensi del quale:

“I progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito [...] sono approvati dagli enti di governo degli ambiti [...] che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241. La medesima procedura si applica per le modifiche sostanziali delle medesime opere, interventi ed impianti;

L'approvazione di cui al comma 1 comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici. [...];

L'ente di governo degli ambiti [...] costituisce autorità espropriante per la realizzazione degli interventi di cui al presente articolo.

L'ente di governo può delegare, in tutto o in parte, i propri poteri espropriativi al gestore del servizio idrico integrato, nell'ambito della convenzione di affidamento del servizio i cui estremi sono specificati in ogni atto del procedimento espropriativo”;

richiamati inoltre:

- la deliberazione CIPE n. 64/2019 che ha introdotto rilevanti misure volte ad accelerare gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e di ripristino e tutela della risorsa ambientale, ricompresi negli strumenti programmatori del FSC 2014-2020 e rientranti nella competenza dei Presidenti di Regione in qualità di Commissari straordinari delegati;
- il Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019, afferente alla linea di finanziamento "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e dell'erosione costiera" Addendum II al Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020, adottato con D.P.C.M. del 02/12/2019 e pubblicato nella G.U. n. 14 del 18/01/2020, nel quale è previsto l'intervento: “08IR416/G1 - Interventi di mitigazione del rischio idraulico nel capoluogo di Rimini - Dorsale Ausa”, CUP H96H18000210005;
- la Pianificazione degli interventi del servizio idrico integrato del bacino territoriale di Rimini, approvata con deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 76/2018 e di Consiglio Locale n. 3/2020 (Programma Operativo degli Interventi 2020-2023), che ricomprende l'intervento in oggetto identificato con ID ATERSIR 2014RNHA0073;
- il Decreto del Commissario Straordinario per il Rischio Idrogeologico della Regione Emilia Romagna n. DCS/2020/005 del 14/12/2020 che approva, nella più ampia cornice delineata dall'art. 158-bis del D.lgs. 152/2006 e dell'art.10 del D.L. 91/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014 n.116, nonché in coerenza con quanto disposto con Decreto commissariale del 16 luglio 2019 n. 4, le disposizioni attuative specificatamente individuate per la realizzazione dell'intervento “08IR416/G1 - Interventi di mitigazione del rischio idraulico nel capoluogo di Rimini - Dorsale Ausa”;

considerato che, come indicato dalla Delibera CIPE n. 26/2018, che ha modificato la Delibera CIPE 25/2016, sono da assumere entro il termine ultimo del 31 dicembre 2021 le Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (OGV) per l'affidamento dei lavori afferenti alla linea di finanziamento FSC 2014-2020, pena la revoca delle risorse assegnate all'intervento "08IR416/G1 - Interventi di mitigazione del rischio idraulico nel capoluogo di Rimini - Dorsale Ausa", CUP H96H18000210005 per un valore di € 8.556.874,15;

considerato altresì che il Decreto commissariale n. DCS/2020/005 del 14/12/2020 prevede, fra l'altro, la competenza di ATERSIR per l'approvazione del progetto definitivo delle opere e la competenza del gestore del servizio idrico integrato, su delega di ATERSIR ai sensi del richiamato art. 158-bis D.lgs. 152/2006 e dell'art. 6 del D.P.R. 327/2001, per quanto riguarda la procedura espropriativa;

rilevato che le richiamate Convenzioni per la gestione del Servizio Idrico Integrato nel bacino territoriale di Rimini non contemplano la delega dei poteri espropriativi prevista dall'art. 158-bis del D.lgs. 152/2006;

ritenuto pertanto opportuno, stante anche l'urgenza di addivenire all'assunzione delle OGV pena la revoca delle risorse assegnate all'intervento in parola:

- procedere alla stipula di un atto integrativo alle convenzioni di servizio (schema di Atto integrativo allegato, parte integrante della presente deliberazione) ai sensi del suindicato art. 158-bis D.lgs. 152/2006, delegando al gestore tutte le fasi e gli atti amministrativi del procedimento di espropriazione per pubblica utilità, ad esclusione, ai sensi del medesimo articolo, dell'indizione e della complessiva conduzione della Conferenza di Servizi finalizzata, ove necessario, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e, congiuntamente o disgiuntamente, all'adozione dell'atto conclusivo di approvazione del progetto definitivo, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere, in relazione all'intervento contenuto nella pianificazione d'ambito con ID ATERSIR 2014RNHA0073 ricompreso altresì nel Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019 con il titolo "08IR416/G1 - Interventi di mitigazione del rischio idraulico nel capoluogo di Rimini - Dorsale Ausa";
- a tal fine, approvare l'allegato *Schema di Atto integrativo all'adeguamento delle convenzioni per la gestione del servizio idrico integrato stipulate da AMIR S.p.a. e SIS S.p.a. con l'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Rimini, inerente alla delega dei poteri espropriativi per la realizzazione dell'intervento: "collettore fognario dorsale Ausa" (ID ATERSIR 2014RNHA0073) contenuto nella pianificazione d'ambito, sottoscritto tra ATERSIR e il gestore del servizio idrico integrato HERA S.p.a.*;

rilevata l'intesa raggiunta con il gestore del Servizio Idrico Integrato HERA S.p.A., al fine della sottoscrizione delle conseguenti integrazioni da apportare alle vigenti convenzioni di affidamento del servizio;

ritenuto di dare mandato al Direttore dell'Agenzia alla sottoscrizione dell'atto integrativo alle vigenti convenzioni di servizio con il gestore HERA S.p.A. sulla base dello Schema allegato alla presente deliberazione, apportando allo stesso le eventuali modificazioni non sostanziali necessarie;

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, a sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

a voti unanimi e palesi,

DELIBERA

1. di delegare al gestore del Servizio Idrico Integrato HERA S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi di cui l'Agenzia è titolare, ai sensi dell'art. 158-bis del d.lgs. n. 152/2006, per la realizzazione dell'intervento contenuto nella pianificazione d'ambito con ID ATERSIR 2014RNHA0073 ricompreso altresì nel Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019 con il titolo "08IR416/G1 - Interventi di mitigazione del rischio idraulico nel capoluogo di Rimini - Dorsale Ausa";
2. di approvare l'allegato *Schema di Atto integrativo all'adeguamento delle convenzioni per la gestione del servizio idrico integrato stipulate da AMIR S.p.a. e SIS S.p.a. con l'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Rimini, inerente alla delega dei poteri espropriativi per la realizzazione dell'intervento: "collettore fognario dorsale Ausa" (ID ATERSIR 2014RNHA0073) contenuto nella pianificazione d'ambito, sottoscritto tra ATERSIR e il gestore del servizio idrico integrato HERA S.p.a.*;
3. di dare mandato al Direttore dell'Agenzia alla sottoscrizione dell'atto integrativo alle convenzioni di servizio con il gestore HERA S.p.A. in base allo Schema di cui al punto 2, apportando allo stesso le eventuali modificazioni non sostanziali necessarie;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi di legge, stante l'urgenza di provvedere.

**SCHEMA DI ATTO INTEGRATIVO ALL'ADEGUAMENTO DELLE
CONVENZIONI PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO IN-
TEGRATO STIPULATE DA AMIR S.P.A. E SIS S.P.A. CON
L'AGENZIA DI AMBITO PER I SERVIZI PUBBLICI DI RIMINI,
INERENTE ALLA DELEGA DEI POTERI ESPROPRIATIVI PER LA
REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO: "COLLETTORE FOGNARIO
DORSALE AUSA" (ID ATERSIR 2014RNHA0073) CONTENUTO
NELLA PIANIFICAZIONE D'AMBITO, SOTTOSCRITTO TRA
ATERSIR E IL GESTORE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
HERA S.P.A.**

TRA

**L'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i
servizi idrici e rifiuti** (di seguito anche "Agen-
zia"), C.F. 91342750378, con sede legale in Bologna,
Via Cairoli 8/F, rappresentata dall'Ing. Vito Bel-
ladonna, domiciliato per la carica presso la sede
dell'Agenzia, il quale interviene alla presente
scrittura nella sua qualità di Direttore dell'Agen-
zia, in virtù della deliberazione del Consiglio
d'ambito,

E

HERA S.p.A. (di seguito anche "Gestore"), C.F. e
P.I., con sede legale,, ... rappresentata
da, domiciliato/a ai fini della presente scrit-
tura presso, il quale interviene alla presente

scrittura nella sua qualità di, in forza di
atto..... di HERA Spa del,

PREMESSO CHE

1. con decorrenza 1 gennaio 2012, l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani, è subentrata in tutti i rapporti giuridici alle sopresse forme di cooperazione, ivi compresa l'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Rimini - ATO9 e, pertanto, anche nei contratti con i precedenti gestori nei rispettivi bacini di affidamento;

2. con delibere 18/2001 e 19/2001, ai sensi della Legge Regionale n. 25/99, la disciolta Agenzia di Ambito Territoriale Ottimale di Rimini - AATO 9, ha salvaguardato per il servizio idrico integrato le gestioni di AMIR SPA e SIS SPA e con delibere 25 e 26 del 14 marzo 2002 sono state stipulate le relative Convenzioni di prima attivazione, della durata di anni 10;

3. successivamente alla stipula delle stesse, le società AMIR S.p.A. e SIS S.p.A., con atti di

scissione parziale per incorporazione, sono confluite in HERA S.p.A. e con deliberazioni rispettivamente nn. 2 e 3/2002 ATO 9 ha preso atto del conseguente subentro di HERA S.p.A. nelle due Convenzioni suddette;

4. che con delibere del consiglio di amministrazione nn. 8 e 9 del 14.03.2005 l'ex ATO9-Rimini ha proceduto all'adeguamento delle Convenzioni con AMIR e SIS per regolare i rapporti fra l'Agenzia di ambito per i servizi pubblici della provincia di Rimini ed il gestore unico del SII HERA S.p.A.;

5. che a seguito referendum popolare, i Comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello sono stati aggregati alla Regione Emilia-Romagna, nell'ambito della Provincia di Rimini,

6. che con propria delibera n. 33 del 28.10.2010 l'Agenzia di Ambito di Rimini ha deliberato l'adesione dei Comuni medesimi alla propria forma convenzionale e con delibera n. 29/2011 l'ATO 9- Rimini ha preso atto della cessione del ramo d'azienda fra Marchemultiservizi ed HERA SPA, con assunzione di quest'ultima della gestione del Servizio Idrico anche nei comuni

dell'Alta Val Marecchia, ad eccezione del comune di Maiolo gestito in economia;

7. che HERA S.p.A. prosegue la gestione del Servizio Idrico Integrato (SII) nella provincia di Rimini in regime di proroga nelle more della conclusione della procedura di gara per il nuovo affidamento del Servizio, attualmente in corso;

PREMESSO INOLTRE CHE

1. La deliberazione CIPE n. 64/2019 ha introdotto rilevanti misure volte ad accelerare gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e di ripristino e tutela della risorsa ambientale, ricompresi negli strumenti programmatici del FSC 2014-2020 e rientranti nella competenza dei Presidenti di Regione in qualità di Commissari straordinari delegati;

2. Il "Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019", afferente alla linea di finanziamento "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e dell'erosione costiera" Addendum II al Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020, adottato con D.P.C.M. del 02/12/2019 e pubblicato nella G.U. n. 14 del 18/01/2020, prevede l'intervento: "08IR416/G1

Romagna n. DCS/2020/005 del 14/12/2020 ha approvato, nella più ampia cornice delineata dall'art. 158-bis del D.lgs. 152/2006 e dell'art.10 del D.L. 91/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014 n.116, nonché in coerenza con quanto disposto con Decreto commissariale del 16 luglio 2019 n.4, le disposizioni attuative specificatamente individuate per la realizzazione dell'intervento "08IR416/G1 - Interventi di mitigazione del rischio idraulico nel capoluogo di Rimini - Dorsale Ausa";

6. il predetto decreto commissariale prevede, fra l'altro, la competenza di ATERSIR per l'approvazione del progetto definitivo delle opere e la competenza del gestore del servizio idrico integrato, su delega di ATERSIR ai sensi del richiamato art.158-bis del D.lgs. 152/2006 e dell'art. 6 del D.P.R. 327/2001, per quanto riguarda le attività relative all'espropriazione per pubblica utilità;

7. il D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla l. 11 novembre 2014, n. 164 e recante "Misure urgenti per l'apertura

dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive", ha modificato il D.lgs. n. 152/2006, aggiungendo l'art. 158-bis, ai sensi del quale:

1. I progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito di cui all'articolo 149 del presente decreto, sono approvati dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi dell'articolo 3-bis del decreto-legge del 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241. La medesima procedura si applica per le modifiche sostanziali delle medesime opere, interventi ed impianti.

2. L'approvazione di cui al comma 1 comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante

agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici.

Qualora l'approvazione costituisca variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, tale variante deve essere coordinata con il piano di protezione civile secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 6, della legge 24 febbraio 1992, n. 225.7.

3. L'ente di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei di cui al comma 1 costituisce autorità espropriante per la realizzazione degli interventi di cui al presente articolo. L'ente di governo può delegare, in tutto o in parte, i propri poteri espropriativi al gestore del servizio idrico integrato, nell'ambito della convenzione di affidamento del servizio i cui estremi sono specificati in ogni atto del procedimento espropriativo.

8. L'adeguamento delle Convenzioni con AMIR e SIS per la gestione del Servizio Idrico Integrato nel bacino territoriale di Rimini non contempla la delega dei poteri espropriativi prevista dall'art. 158-bis del D. Lgs. 152/2006;

9. ritenuto pertanto, stante anche l'urgenza di

addivenire all'assunzione delle OGV pena la revoca delle risorse assegnate all'intervento in parola, di procedere alla sottoscrizione del presente atto integrativo alle convenzioni di servizio ai sensi dell'art. 158-bis D.lgs. 152/2006, delegando al gestore tutte le fasi e gli atti amministrativi del procedimento di espropriazione per pubblica utilità, ad esclusione, ai sensi del medesimo articolo, dell'indizione e della complessiva conduzione della Conferenza di Servizi finalizzata, ove necessario, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e, congiuntamente o disgiuntamente, all'adozione dell'atto conclusivo di approvazione del progetto definitivo, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere, in relazione all'intervento "Collettore fognario Dorsale Ausa" identificato nella pianificazione d'ambito con ID ATERSIR 2014RNHA0073 e ricompreso altresì nel Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019 con il titolo "08IR416/G1 - Interventi di mitigazione del rischio idraulico nel capoluogo di Rimini - Dorsale Ausa"; coerentemente con lo Schema di atto integrativo approvato con

Delibera di Consiglio D'Ambito n. xx del 22 marzo 2021;

10. tutto ciò premesso, tra le parti come sopra rappresentante si conviene e si stipula quanto segue.

Art. 1 (Premesse)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 (Delega dei poteri espropriativi)

1. L'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e i rifiuti ai sensi dell'art. 158-bis del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 delega al gestore concessionario del servizio HERA S.p.A., per lo svolgimento operativo delle attività delegate, l'esercizio di tutti i poteri espropriativi, compresi i poteri ablatori di natura interinale e/o temporanea, di cui l'Agenzia medesima risulta titolare ai sensi del sopra richiamato art. 158-bis e previsti dalla vigente normativa nazionale e regionale in materia (in specie D.P.R. n. 327/2001 e l.r. Emilia Romagna n. 37/2002) per la realizzazione dell'intervento "Collettore fognario Dorsale Ausa" contenuto nella pianificazione d'ambito

con ID ATERSIR 2014RNHA0073 e ricompreso altresì nel Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019 con il titolo "08IR416/G1 - Interventi di mitigazione del rischio idraulico nel capoluogo di Rimini - Dorsale Ausa".

2. Le parti danno concordemente atto che dalla delega di cui al precedente comma 1 sono escluse l'indizione e la conduzione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 158-bis del d.lgs. n. 152/2006 finalizzata, ove necessario, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e, congiuntamente o disgiuntamente, all'adozione dell'atto conclusivo di approvazione del progetto definitivo con contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell'opera o dell'intervento.

3. Gli estremi del presente atto aggiuntivo alle convenzioni di servizio devono essere specificati in ogni atto del procedimento espropriativo.

4. Beneficiario dell'espropriazione è il Comune di Rimini, nel cui territorio sono localizzati i beni espropriati.

5. Il gestore del servizio è tenuto a fornire

all'Agenzia, secondo le modalità e i tempi indicati dall'Agenzia medesima, i dati e le informazioni riguardanti lo svolgimento dei poteri espropriativi delegati.

Articolo 3 - Firma digitale

1. Il presente atto viene stipulato in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale di tutte le Parti ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.

2. Gli effetti giuridici dello stesso decorrono dalla data di comunicazione via PEC dell'avvenuta sottoscrizione, a distanza, dell'atto a tutti i contraenti.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Per l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti

(il Direttore Ing. Vito Belladonna)

Per HERA S.p.A.

Allegato alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 4 del 22 marzo 2021

Oggetto: **Area Servizio Idrico Integrato - Delega al gestore del Servizio Idrico Integrato HERA S.p.A. dei poteri espropriativi necessari per la realizzazione dell'intervento ID ATERSIR 2014RNHA0073 contenuto nella pianificazione d'ambito Atto integrativo all'adeguamento delle Convenzioni di servizio nel territorio di Rimini.**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Direttore
Responsabile ad interim
Area Servizio Idrico Integrato
F.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 22 marzo 2021

Approvato e sottoscritto

Il Presidente

F.to Assessore Francesca Lucchi

Il Direttore

F.to Ing. Vito Belladonna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Il Direttore

F.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 22 marzo 2021